



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1773 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 17 settembre 2024.

OGGETTO: In merito ai contributi in favore dei datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione previsti dall'avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2023, n. 982.

Il Consiglio regionale

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- 20 febbraio 2023, n. 122 (Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione);
- 7 luglio 2023, n. 982 (PR FSE+ 2021-2027 - Attività 1.a.14; 4.a.6; 1.c.5; 3.h.11 - Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025);
- 9 ottobre 2023, n. 1167 (DGR 982/2023. Modifica e sostituzione Allegato A "PR FSE + 2021/27 – Elementi essenziali per l'emanazione dell'Avviso per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025).

Visto, altresì, il decreto dirigenziale dell'ARTI 2 novembre 2023, n. 848 (Approvazione Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025 - ed i relativi allegati a valere sulle risorse del PR FSE+2021-2027);

Ricordato che:

- con l'avviso di cui al sopracitato decreto sono state previste risorse da impegnare nel triennio 2023-2025 per complessivi 12.641.202,17 euro, così suddivisi: 2.058.286,83 (2023); 4.599.278,67 (2024) e 5.983.636,67 (2025);
- come esplicitato nell'avviso, i destinatari della misura in parola sono soggetti appartenenti ad una delle sotto specificate categorie:
 - a) OVER 30 disoccupati interessati da un licenziamento, a partire dal 1° gennaio 2021 (ad eccezione dei licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo) assunti a tempo indeterminato;
 - b) OVER 30 disoccupati appartenenti alla categoria di soggetti svantaggiati, ai sensi dell'articolo 17 bis, comma 5, della legge regionale 26 luglio 2002, n.32, assunti a tempo indeterminato o a tempo determinato con un contratto della durata di almeno 12 mesi;
 - c) OVER 55 disoccupati, assunti a tempo indeterminato o a tempo determinato con un contratto della durata di almeno 12 mesi;
 - d) UNDER 30 disoccupati assunti a tempo indeterminato;
 - e) DONNE disoccupate assunte a tempo indeterminato;
 - f) persone con disabilità, iscritte negli appositi elenchi del collocamento mirato di cui all'articolo 8 della l. 68/1999, assunte a tempo indeterminato o a tempo determinato con un contratto della durata di almeno 12 mesi.

Preso atto che:

- per la sola annualità 2024 le risorse disponibili per tali categorie sono le seguenti: 863.169,67 euro per gli over 30 di cui alle precedenti lettere a), b) e c); 1.616.398,00 euro per le donne; 1.153.191,33 per le persone con disabilità ed infine 966.519,67 euro per gli under 30;
- con i decreti dirigenziali dell'ARTI Toscana 279/2024, 434/2024 e 479/2024 sono stati approvati gli elenchi delle domande pervenute ed ammesse rispettivamente dall'11 gennaio 2024 al 31 gennaio 2024 (DD 279); nel mese di febbraio (DD 434) e nel mese di marzo (DD 479).

Riscontrato che le risorse complessive impegnate con i suddetti tre provvedimenti dirigenziali sono state rispettivamente: 612.598,95 euro per i disoccupati over 30 (70,9 per cento del totale 2024); 1.203.198,00 euro per le donne disoccupate (74,4 per cento del totale 2024); 176.728,00 euro per le persone con disabilità (15,3 per cento del totale 2024) ed infine 588.667,50 euro per gli under 30 (56,1 per cento del totale 2024);

Considerato che dai dati sopra evidenziati, riferiti al primo trimestre dell'anno, emerge come siano già state impegnate risorse per oltre il 70 per cento per gli over 30 e le donne, e per oltre la metà anche per gli under 30, mentre per le persone con disabilità si registrano richieste che si fermano al 15,3 per cento rispetto agli stanziamenti previsti;

Richiamato, in merito, il recente decreto dirigenziale dell'ARTI 19 luglio 2024, n. 622 (DECRETO PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Sospensione della misura destinata alla tipologia di destinatari di cui all'art. 5 e) – Donne disoccupate), con cui si è preso atto che “le risorse disponibili per coprire la richiesta di finanziamento delle domande di contributo dei datori di lavoro che assumono donne disoccupate di cui all'attività 1.c.5, sono in esaurimento e che non saranno sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute per questa tipologia di destinatari”;

Valutato che, al fine di poter efficacemente perseguire le originarie finalità previste dal citato avviso, appare opportuno, alla luce delle indicazioni contenute nei dati afferenti al primo trimestre dell'anno e di quanto disposto con il decreto di cui al punto precedente, valutare un incremento delle risorse per le categorie che presumibilmente, in tempi rapidi, non potranno più soddisfare le richieste per esaurimento del “plafond”, oltreché una rimodulazione delle stesse qualora vi siano categorie che presentino residui di risorse non utilizzate;

Impegna
la Giunta regionale

a valutare, alla luce di quanto espresso in narrativa ed in riferimento agli stanziamenti previsti dall'avviso pubblico richiamato in narrativa, concernente il sostegno all'occupazione per i soggetti con maggiori difficoltà di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro, la possibilità di effettuare un intervento finalizzato:

- ad incrementare gli stanziamenti in favore delle categorie che, in relazione alle domande pervenute ed ammesse a finanziamento nel primo trimestre del 2024, hanno già esaurito o si stanno avvicinando all'esaurimento delle risorse messe a disposizione dall'avviso in oggetto;
- a rimodulare le risorse impegnate tra le diverse categorie qualora alcune di queste presentino residui di risorse non utilizzate in relazione al numero di domande pervenute.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli